

prof. Santacroce

Appunto per il Sig. DIRETTORE GENERALE

=====

Oggetto: Tariffa "Temporanea con parziale anticipo di capitale"

(Prof. Insolera, 1939-40-41)

E' noto che fin dal 1937 l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ebbe a stipulare contratti di affitto con obbligo di futura vendita. (Anche prima di tale data contratti dello stesso tipo furono stipulati dall'Istituto per le case popolari.)

A fine 1938 venne pure proposto a questo Istituto il detto sistema in vista di attuare un programma per l'assegnazione di case ai lavoratori, inserendovi anche l'assicurazione sulla vita.

Questo Istituto studiò la questione, principalmente nei riguardi dei lavoratori del Credito e dell'Assicurazione; e con deliberazione 20 Luglio 1939 il Consiglio di Amministrazione autorizzava il Direttore Generale a comporre gli atti necessari per concretare l'operazione di vendita rateale di appartamenti abbinata a polizze di assicurazione vita.

Durante questi studi preparatori da parte di una Commissione cui partecipavano anche rappresentanti delle Conferenze dei Lavoratori, il Prof. Insolera ebbe a studiare lo stesso problema nei riguardi delle case per i Maestri Elementari su segnalazione peraltro di un dipendente di questo Istituto (vedi penultimo capoverso). Agli atti risulta una lettera 20 Aprile 1939 nella quale il Senatore Bevione, riferendosi ad un colloquio avuto nell'anticamera del Ministro delle Finanze con il Prof. Insolera sul problema delle case per Maestri Elementari, pregava lo stesso di tenerlo informato del risultato dei suoi studi, aggiungendo che questo Istituto era a disposizione del Prof. Insolera per lo studio di quanto di competenza dell'I.N.A. in ordine alla questione di cui si trattava.

Con successiva deliberazione del 29 Febbraio 1940 il Consiglio approvava le principali linee dell'operazione che avrebbe dovuto essere effettuata a favore dei lavoratori del Credito e dell'Assicurazione ed altre categorie, fra cui quella Magistrale. Era previsto un contratto di affitto con obbligo di futura vendita, l'assegnatario dell'alloggio avrebbe dovuto corrispondere il premio annuo di assicurazione Mista per un capitale pari al prezzo dell'alloggio, e l'interesse 5.50% sul prezzo stesso, dimodochè l'alloggio sarebbe passato in proprietà dell'assegnatario alla scadenza della polizza, ai suoi aventi diritto in caso di premorienza.



Corporate Heritage
& Historical Archive

Con successiva deliberazione del 24 Aprile venivano approvate le tariffe da abbinare all'operazione suesposta, particolarmente per i Maestri Elementari; oltre alla suddetta combinazione Mista più interessi venivano adottate altre due combinazioni che prevedevano l'aggiunta di una temporanea caso morte per un capitale costante pari al 50%, rispettivamente 100%, del capitale del prezzo dell'alloggio. Tali due altre combinazioni erano state suggerite dal Prof. Insolera con lettera del 6 Aprile denominandole "Temporanee con anticipo di capitale".

Il 23 Aprile (la lettera arrivò agli uffici il 4 Maggio e quindi è da escludere che essa abbia influito sulla deliberazione consiliare del 24 Aprile) il Prof. Insolera inviava un pro-memoria, uno schema di aggiunte o modifiche allo schema generale di contratto per l'affitto con patto di futura vendita ed alcuni tassi di tariffa; nella risposta del 27 Maggio si rimettevano peraltro le tariffe approvate dal Consiglio, con tassi lievemente diversi, e si rifiutavano le modifiche contrattuali.

Il 19 Aprile del 1941 il Prof. Insolera richiese un riconoscimento per la sua collaborazione; nella risposta del 17 Maggio si comunicava di essere disposti a riconoscergli una modesta cointeressenza sui contratti di tale tipo che fossero stati stipulati per l'assegnazione di case ai Maestri Elementari, ovvero la liquidazione di una somma una volta tanto.

Il 26 Maggio il Prof. Insolera replicò polemizzando circa la limitazione ai Maestri Elementari, ma ammettendo che l'incentivo alla tariffa si doveva alla notizia fornitagli da un dipendente di questo Istituto, che l'Unione Magistrale Romana desiderava affrontare il problema degli alloggi, ed infine chiedendo lo stesso trattamento delle polizze "Pro-famiglia".

In risposta l'11 Giugno 1941 fu comunicato al Prof. Insolera che si riteneva opportuno liquidare una somma una volta tanto, e si scrisse pregando di voler amichevolmente indicare egli stesso la cifra, ma al riguardo non si è avuta, finora, risposta.

Come è noto, non si arrivò all'attuazione pratica dell'operazione, e quindi nessun contratto è stato stipulato.

IL CAPO DEL SERVIZIO
Assicurazioni Collettive

Roma, 28 Ottobre 1946



Corporate Heritage
& Historical Archive

COPIA

Roma 11 Giugno 1941

Egregio Professore,

ho ricevuto la Vostra lettera in data 26 s.m. e, con riferimento alla mia precedente del 17, debbo dirVi che, a mio parere, è meglio liquidare quanto Vi è dovuto, con una somma una volta tanto.

Vi sarei, quindi, grato se volesse, amichevolmente, indicarmi Voi la cifra che riterrete adeguata.

Con i migliori saluti.

F.to Giordani

Al Prof. Filadelfo UNSOLERA

R O M A

Via Velletri 10



Corporate Heritage
& Historical Archive